

**Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI**

- di RISTORAZIONE SCOLASTICA dalla data di inizio alla data di fine degli anni scolastici 2022/23-2023/24-2024/25 in base al calendario scolastico deliberato dalla Regione Veneto
- FORNITURA PASTI A DOMICILIO - periodo 12/09/2022-31/08/2025.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 In qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_  
 Indicare eventuale atto di procura che l'autorizzano a rappresentare l'impresa \_\_\_\_\_  
 dell'Impresa (nome Società) \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_

**Dichiara**

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del C.P. e delle leggi speciali in materia conformemente alle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445,

- a) Che l'impresa risulta regolare con il versamento dei contributi presso I.N.A.I.L. / I.N.P.S. e Cassa Edile;  
 b) Le seguenti generalità di legali rappresentanti / amministratori, direttori tecnici, procuratori generali in carica nell'ultimo anno:

COGNOME ..... NOME ..... C.F. ....

Luogo nascita ..... Data nascita.....

Residenza.....

Qualifica.....

COGNOME ..... NOME ..... C.F. ....

Luogo nascita ..... Data nascita.....

Residenza.....

Qualifica.....

I soggetti che devono essere indicati in tale punto sono:

- **impresa individuale:** titolare e direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);

- **società di persone - società in nome collettivo:** tutti i soci e tutti i direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);

- **società in accomandita semplice:** tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici (compresi eventuali procuratori se titolari di poteri gestori generali e continuativi ricavabili dalla procura);

- **società di capitali** (società a responsabilità limitata o società per azioni), le **società cooperative** e i **consorzi:** tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, tutti i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza (persona fisica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Si specifica che non sono persone fisiche le associazioni riconosciute, le società a responsabilità limitate, le società per azioni, le società in accomandita per azioni e le società cooperative a responsabilità limitata.

**Attenzione! Tutti i soggetti in carica di seguito elencati (compreso il soggetto firmatario del presente modulo) dovranno obbligatoriamente dichiarare i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.**

Le seguenti generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso per i quali saranno verificati i requisiti dichiarati nel modulo "B" di cui all'art. 80 commi 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016:

COGNOME ..... NOME ..... C.F. ....

Luogo nascita ..... Data nascita.....

Residenza.....

Qualifica.....

COGNOME ..... NOME ..... C.F. ....

Luogo nascita ..... Data nascita.....

Residenza.....

Qualifica.....

COGNOME ..... NOME ..... C.F. ....

Luogo nascita ..... Data nascita.....

Residenza.....

Qualifica.....

COGNOME ..... NOME ..... C.F. ....

Luogo nascita ..... Data nascita.....

Residenza.....

Qualifica.....

devono essere indicati i nominativi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per i quali verrà verificato che non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016 ovvero che l'impresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non è disposta ed il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**Dichiara inoltre**

- **art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:**

Che non sono state comminate, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e e), condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- d) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- e) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; f) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**- art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016:**

Che non sussistono, nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b) e c), cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**- art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016:**

Che non sono state commesse, da parte dei soggetti di cui ai precedenti punti b), violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**- art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:**

Che non sussistono, anche con riferimento ai propri subappaltatori nei casi di cui all'art. 106, comma 6) del D.Lgs. 50/2016, una delle seguenti situazioni:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Firma digitale o autografa (\*)

(\*) allegato documento d'identità in corso di validità per firma autografa

Data

**N.B.: LA FIRMA È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE.**

***La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000.***